

POTENZA - Continuano le azioni della Provincia di Potenza nelle proprie scuole superiori, nell'ambito dell'iniziativa "Young People in Action" (Ypa) del progetto Interreg Locarbo. L'iniziativa a supporto e stimolo ai processi innovativi nelle scuole, al fine di migliorare la capacità dei giovani studenti di comprendere le questioni e le politiche attuali nel settore dell'efficienza energetica ed in generale dell'economia a basse emissioni di carbonio e dello sviluppo sostenibile. Obiettivo è il coinvolgimento nelle attività della popolazione studentesca, con il doppio scopo di aumentare la loro consapevolezza su tematiche tanto importanti e di stimolare innovazioni e proposte come processo creativo di applicazione della conoscenza. L'idea di base è questa: accrescere la consapevolezza di uno studente significa aumentare quella della sua famiglia e, alla fine di un processo virtuoso, di un'intera società. In particolare, alcune classi terze del liceo linguistico dell'Iis 'Leonardo da Vinci-Nitti', coordinate dalla professoressa Ornella Olivieri, referente Erasmus e dell'iniziativa Ypa per l'istituto, hanno partecipato il 12 febbraio scorso ad un webinar organizzato, con supporto di esperti, dall'ufficio Pianificazione e Sviluppo Informatico sulle tematiche dell'Agenda 2030 sullo sviluppo

Webinar sullo sviluppo sostenibile organizzato con il supporto della Provincia Giovani come sentinelle del futuro, la scuola che forma



L'evento, denominato "Sostenibilità a portata di mano", è stato incentrato sulle tematiche programmate dall'agenda 2030 e sulla transizione ecologica a livello locale



La videoconferenza tra Guarino e i docenti e gli alunni



sostenibile e sulla transizione ecologica a livello locale, partendo dalle semplici azioni che ogni studente può fare nella sua

vita di tutti i giorni. Titolo dell'evento è 'Sustainability at your fingertips' (Sostenibilità a portata di mano). A concetti quali

economia circolare, servizi ecosistemici, pianificazione territoriale sostenibile, spiegati con a parole chiare e semplici, si

sono alternati esempi di città che hanno fatto del contrasto ai cambiamenti climatici un punto di forza, esportabile in altre

realtà. Dopo una breve introduzione a cura del dirigente dell'Ufficio, ing. Alessandro Attolico e della referente dell'iniziativa per la Provincia, ing. Rosalia Smaldone, sullo stato dell'arte delle varie iniziative messe in campo con la strategia #weResilient e sulla programmazione delle azioni future di coinvolgimento delle scuole, ha portato il suo saluto il Presidente Rocco Guarino, che ha ringraziato tutti gli studenti e docenti del territorio provinciale per gli sforzi profusi in un momento così difficile. Il presidente ha portato la riflessione sulla necessità di un bilancio dei risultati raggiunti con la strategia europea 2020-2020, sottolineando l'impegno dei Comuni coordinati dalla Provincia di Potenza, nella sua mission di #Casadei100Comuni... E' importante capire dove siamo arrivati per comprendere come possiamo raggiungere i nuovi obiettivi per un mondo migliore basato su politiche virtuose e non più viziose'. 'In tale contesto - ha continuato - bisogna ricostruire partendo dalle giovani generazioni che devono diventare sentinelle del futuro'. Il dirigente scolastico, Alessandra Napoli, ha voluto ringraziare tutti sottolineando come la scuola abbia a cuore questo tema, stimolando i propri studenti su di esso e incoraggiando a comportamenti responsabili e consapevoli".

POTENZA - Nel giorno del Ricordo, è stato commemorato al Da Vinci-Nitti di Potenza con una videoconferenza che ha visto la partecipazione del responsabile Anpi nazionale area sud, Vincenzo Calò, il quale ha trattato il tema de "La complessa vicenda del confine orientale e la tragedia delle foibe". L'altro tema svolto ha riguardato la terribile vicenda di "Norma Cossetto: storie di donne infobate" tenuto da Lidia Mastrolorenzo, membro del direttivo Anpi di Potenza, sezione Bruna Dradi, nonché dottoranda, presso l'Unibas, in storia, culture e saperi dell'Europa mediterranea dall'antichità all'età moderna. Il seminario è stato introdotto dalla dirigente dell'istituto d'istruzione di secondo grado Alessandra Napoli, che ha invitato tutti a partecipare con sensibilità e particolare attenzione ad un momento così importante. Il rappresentante dell'associazione nazionale Partigiani d'Italia ha ringraziato la dirigente, gli insegnanti e le studentesse e gli studenti della loro "partecipazione a quello che è

Grande sensibilità e partecipazione da parte degli studenti Un seminario per la memoria Giorno del ricordo, Anpi ospite del Nitti

una vera e propria opera di servizio verso il bisogno di conoscenza e il rispetto della memoria di un sacrificio umano, che merita di recuperare la dignità nel ricordo". Il senso di questo giorno è definito dunque, secondo le riflessioni di Vincenzo Calò, sia dalla legge che ne sancisce la solennità civile che dalla sostanza del messaggio da essa veicolato, ovvero dibattere, trattare fatti storici a cui per lungo tempo non è stato dato il giusto spazio. Riportando a tal proposito una considerazione radiofonica del prof. Oliva, il rappresentante dell'Anpi ha rilevato quanto sia paradossale che gli studenti conoscano tanto di Giulio Cesare, di Pompeo e di Carlo Magno e tanto poco di eventi che hanno contraddistinto la nostra storia contemporanea. Il suo discorso avulso tuttavia da qualsiasi vena polemica, si è svincolato da qualsiasi



L'istituto di istruzione superiore

considerazione critica rispetto all'oggettiva assenza di attenzione verso le vicende, che hanno coinvolto gli italiani ma anche gli salvi del confine orientale. Tanto che, nella puntuale rilettura della legge numero 92 del 2004, Calò si è soffermato sulla seconda parte, guidando ad una interpretazione che pone al centro la scuola come luogo sublime della conoscenza, elevato dalla

norma stessa a luogo privilegiato di dibattiti e di approfondimenti storici. In particolare, la seconda parte della legge prevede iniziative per diffondere la conoscenza dei tragici eventi presso i giovani delle scuole di ogni ordine e grado, ed è altresì favorita da parte di istituzione ed enti la realizzazione di studi di convegni di incontri, in modo da conservare la memoria di



quelle vicende. Tali iniziative sono inoltre volte a valorizzare il patrimonio culturale storico letterario e artistico degli italiani dell'Istria di Fiume e delle coste Dalmate. La legge, dunque, si sofferma di più sugli strumenti di cui dobbiamo valerci per veicolare un messaggio, piuttosto che sulla centralità specifica del messaggio, "cioè ci dice che la scuola ancora una volta è protagonista", resta il luogo "dove bisogna fare formazione, bisogna fare memoria, bisogna fare conoscenza, quindi la legge nel suo sviluppo eleva la scuola a luogo di formazione di conoscenza dei ragazzi" ha sostenuto Calò,

che rivendica il suo senso di appartenenza all'associazione Nazionale Partigiani d'Italia, proprio in ragione del fatto che il Ministero dell'Istruzione "ha riconosciuto a questa importante associazione, l'Anpi appunto, la titolarità di agente di formazione attraverso un particolare protocollo d'Intesa". Fin qui le premesse. I contenuti, così come li definisce Calò si aprono con un quesito, chi sono gli esuli, i profughi. La risposta: sono italiani che sfuggono ad azioni violente a seguito di patti e trattati che concedono alla Jugoslavia territori di confine appartenuti allo Stato italiano alla Jugoslavia.